

anno 26 gennaio 1936

# L'Alta Valle Brembana

## Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

### ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.38 - 6.42-8.22-10.55-12.4-16.24-17.48-19.4.  
 Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 5.57(1) - 6.17-7.37-9.6-12.45-14.40-17.31-18.40.  
 Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 5.53-7.27-8.45-12.5-13.12-16.14-18.24-19.37-21.12.  
 Via Umate: 5(2)-6.58-12.58-18.10-21.5.  
 (1) Si effettua tutte le Domeniche. (2) Fesiale.

### SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea S. Martino de' Calvi-Branzi  
 Partenze da Piazza Brembana: ore 9.25 - 16.25.  
 da Branzi: ore 6.45 - 16.20.  
 Linea S. Martino de' Calvi-Averara  
 Partenze da Piazza Brembana: ore 9.25 - 16.25.  
 da Averara: ore 6 - 16.30.

## NATALE 1931

AMICI, CORRISPONDENTI, ABBONATI E LETTORI, EMIGRANTI CARISSIMI!

L'occasione del S. NATALE ci fa formulare per voi i migliori auguri, i più fervidi voti. Possa GESU' BAMBINO discendere e rinascere nei vostri cuori, per bearvi e fecondarvi DELLA SUA GRAZIA, DEL SUO AMORE, DELLA SUA PACE! Sia UN NATALE santo, pieno di gioia spirituale per voi, di felicità e di pace per le vostre famiglie, per i vostri parenti, per tutti i cari Emigranti!

Ecco i nostri voti, ecco la preghiera che innalzeremo al Celeste Bambino in questi santi giorni, per quanti ci leggono e ci seguono con amore.

## La Giornata delle Vocazioni

La nostra attività, assillata ed assorbita da mille traffici, da molteplici esigenze, non ci consente di comprendere la reale portata ed il valore dei problemi più seri, i quali perciò o passano inosservati o non vengono presi nella necessaria considerazione.

Ad ovviare a tale perniciosa mancanza, di istituzioni e problemi di interesse vitale, di grande utilità e di nobili finalità, si istituirono delle « Giornate » allo scopo di soffermare più a lungo e con particolare studio, l'attenzione attorno a detti problemi. Sorsero così nel campo civile le Giornate della Croce Rossa - del Fiore - del Pane - del Cristianesimo, ecc.

E nel nostro campo religioso le Giornate: dell'Università - della Buona stampa - del Vangelo - delle Missioni ecc. e quella delle Vocazioni Ecclesiastiche fissata appunto per la terza domenica di Avvento.

### Scopo e finalità della Giornata

La Giornata delle Vocazioni fu voluta alcuni anni fa dall'attuale Pontefice, e Vescovi e Clero hanno risposto all'appello, istituendola in ogni Diocesi e Parrocchia.

Domenica 13 dicembre in ogni parrocchia si celebreranno speciali funzioni propiziatorie per l'incremento delle nuove vocazioni al Sacerdozio, e per la Santificazione del Clero.

Ogni Parroco deve illustrare il significato della celebrazione e raccogliere l'offerta per il nostro Seminario e per i chierici poveri.

In Duomo tale celebrazione assume una importanza singolare per lo intervento di Clero, di Autorità e di tutto al completo il numeroso stuolo dei chierici del Seminario.

La Giornata delle Vocazioni porta indubbiamente tutto il popolo ad una maggior comprensione del grande problema delle Vocazioni Ecclesiastiche, perchè non si diradino, ma intensificano sempre più le file dei leviti chiamati a continuare l'opera di apostolato e di santificazione delle anime.

### La scarsità del Clero

La guerra e l'immediato dopoguerra hanno segnato una ben impressionante diradazione nelle file del Clero. In Italia numerose parrocchie sono affatto senza Sacerdoti, e incomincia a verificarsi il tristissimo fenomeno segnalato in questi giorni dal Giornale Cattolico La Croce: « E' sempre più spaventoso, dice il giornale, il numero delle parrocchie francesi senza Sacerdoti ».

Su 36 mila parrocchie, 12 mila sono senza prete! E poiché ogni anno vengono a mancare 400 sacerdoti che non possono venire sostituiti, si può pensare dove si andrà a finire, se non si riuscirà ad ottenere un più grande numero di ministri di Dio.

Nella nostra Diocesi, che fu sempre ricca di Sacerdoti, il Clero è assai ridotto. Più di 100 parrocchie sono senza coadiutori e si è nella assoluta impossibilità di sostituirlo dove venne tolto per imprescindibile necessità...

Da quando però l'appello del Pontefice e quello del nostro amatissimo Vescovo hanno richiamato l'attenzione dei Cattolici bergamaschi sul grave problema e fu istituita la Festa delle Vocazioni, man mano il numero degli allievi e dei chierici del nostro Seminario andò aumentando in modo assai consolante. Ora è duopo, è doveroso, conservare e aumentare ancora se possibile, l'efficienza e le posizioni raggiunte, suscitando nuove Vocazioni che tosto possano riempire gli innumerevoli vuoti, concorrendo con ogni mezzo, coi Superiori del Seminario, al nobile incarico della formazione dei novelli Leviti con ogni mezzo spirituale e materiale.

### Date... e pregate

Quella di domenica 13 corrente è una festa adunque di comune, intimo, nobile interesse.

Il Sacerdozio è il custode dei valori morali e spirituali che formano il più prezioso patrimonio di un popolo, egli ha oggi un compito oneroso e difficile e deve sentirsi come un soldato in trincea confortato dall'interessamento di chi avrà il frutto delle sue vittorie o le conseguenze delle sue sconfitte.

Convien non dimenticare che le Vocazioni Ecclesiastiche si hanno per lo più nelle famiglie più povere - che gli studi costano sacrifici e spese - che i Seminaristi sono bisognosi di aiuto.

Diamo dunque l'obolo della nostra Carità! Tutta quest'opera di fioritura e di preparazione del Clero, che deve occupare un posto di custodia e di battaglia fra il popolo, dove lo attende sempre una vita dura e difficile, ha bisogno di essere confortata dall'aiuto di Dio.

Per questo la giornata di domenica è particolarmente consacrata alla concorde, fervida preghiera del Clero e del Popolo cristiano.

Facciamo in modo che il castigo di Dio che minaccia la Francia, non si abbatta sull'Italia nostra.

## Contro i bestemmiatori

Fin qui i bestemmiatori hanno fatto quello che hanno voluto, ma adesso basta sozzure, ingiurie, contro Dio, contro la Vergine, contro la SS. Eucaristia. Denunciamoli all'autorità giudiziaria in base all'art. 724 del Codice Penale andato in vigore nel luglio passato:

« Chiunque pubblicamente bestemmia, con invettive o parole oltraggiose contro la Divinità o le Persone o simboli venerati dalla Religione ufficiale dello Stato, è punito con l'ammenda da L. 100 a lire 3000 ».

E' cosa stupida addurre la miseria come incentivo alla bestemmia: si bestemmiava anche quando si nuotava nell'abbondanza. Altri dice che è il vino che lo fa bestemmiare. Se ne beva meno: quando una cosa porta al male, bisogna astenersene.

Tutti i bestemmiatori sono degli esseri completamente privi del più elementare senso di educazione. Purtroppo la nostra società è ancora inquinata di elementi che sono dannosissimi alla sua evoluzione spirituale e morale.

## Azione Cattolica

La Giunto Diocesana comunica:

E' questo il momento più opportuno per il tesseramento, ma soprattutto per farne capire l'importanza. Conosciamo tutte le difficoltà relative alla quota, dati i tempi che corrono, ma abbiamo anche veduto come già si siano superate, specialmente dalle associazioni femminili, il cui tesseramento procede regolarmente. Il tesseramento si fa attraverso i singoli Consigli.

Con la tessera i soci avranno anche il giornale nazionale di organizzazione che diventa così obbligatorio per tutti i rami femminili e giovanili maschili. Per gli uomini continua la pubblicazione del Noi Uomini.

Per la diocesi, l'organo di cui ci serviremo sarà la Domenica del Popolo, il settimanale dei cattolici bergamaschi che raccomandiamo vivamente. Almeno una copia dovrebbe entrare in tutte le nostre Associazioni.

Il giornale quotidiano che deve essere sostenuto con orgoglio, l'Eco, sarà preferito ad altri dai nostri cattolici, i quali devono vedere nel loro giornale il simbolo dell'idea cattolica e trarre da tutta la sua gloriosa tradizione il motivo di proseguire sempre più avanti.

Si attendono di ritorno i moduli spediti per l'indicazione dei Presidenti delle Associazioni secondo il prescritto di S. E. Mons. Vescovo, come a Vita Diocesana.

## VARIE

### NOTIZIE MILITARI

#### Militari inviati in congedo.

Il 19 dicembre corr. avrà inizio l'invio in congedo illimitato dei militari di truppa obbligati a ferma ordinaria che risposero alla chiamata alle armi indetta con la circolare 575 del «Giornale Militare» 1930. La durata delle operazioni relative viene fissata in tre giorni, in modo che entro il 21 dicembre il congedamento venga ultimato.

#### Riduzioni di ferma.

Un decreto stabilisce in mesi 9 la ferma dei militari sotto indicati, i quali abbiano ottenuto il riconoscimento del diritto alla ferma riducibile per uno dei titoli di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 81 del Testo Unico delle leggi sul reclutamento, quale fu modificato con legge 20 dicembre 1928 n. 2898:

a) arruolati con la classe 1910, nati dal 1.º febbraio al 31 dicembre 1910;

b) nati in date precedenti ed arruolati con la classe 1910, chiamati alle armi nella primavera scorsa.

#### I premilitari e le pratiche religiose.

L'ispettore generale premilitare ha reso di pubblica ragione la seguente circolare, in data 22 ottobre u. s.:

« A tutti i Comandi di raggruppamento d'Italia e delle isole.

All'ispettore dei Cappellani della Milizia.

In seguito ad accordi intervenuti tra questo Ispettorato generale e l'Ispettorato dei Cappellani della Milizia, si prega di esporre che le lezioni domenicali non abbiano inizio prima delle ore 9 affinché i giovani premilitari possano, prima di recarsi all'adunata, ascoltare la S. Messa.

L'ispettore generale: I. Tiby ».

La circolare è chiara, ma è poi praticata da tutti e dovunque? Anche in Alta Valle Brembana?

#### Moneti da 50 centesimi fuori corso.

Per effetto della legge 26 dicembre 1930, n. 1709, le monete di nichello da centesimi 50 a contorno liscio cesseranno di avere corso legale alla data 31 dicembre corr., e cadranno in prescrizione il 30 giugno 1932.

Pertanto col 1.º gennaio 1932 esse non avranno più corso obbligatorio tra i privati e col 30 giugno cesseranno di avere valore.

## Il forte monito di una condanna

### Disgraziata giovane

In uno degli ultimi numeri del nostro quotidiano si leggeva una una condanna a tre anni di reclusione di una giovane ventenne dell'Alta Valle Brembana, imputata d'infanticidio.

La colpevole del gravissimo reato, assunto a speciale importanza anche politica, oltre che morale, come lo è sempre stato, espia i suoi delitti fin dal mese di gennaio.

L'infelice giovane, che sembrava una bambina nella gabbia, là in Tribunale, nascondeva il volto col fazzoletto, mentre avrà desiderato di scomparire in quel momento dalla faccia del mondo. Piangeva: tardive lacrime, che hanno però un valore di monito per tanta scongiata gioventù femminile e per tanta impudenza di gioventù maschile, alla quale la vita si presenta come un campo di godimento, invece che di responsabilità, di dovere e di rinuncia. Lacrime denunziatrici di troppi genitori colpevolmente assenti dalla vita esterna dei loro figli, se non complici diretti, col loro silenzio, colla loro acquiescenza e col diminuito senso della propria responsabilità davanti a Dio, alla società ed ai figli stessi, che possono ergersi contro come accusatori di tradita realtà della vita.

E non è difficile immaginare come le case di questi infelici, dalle quali si è allontanato il timor di Dio, siano abitate dalla miseria e dal rimorso.

Purtroppo simili scandali hanno sempre un triste seguito: abisso chiama abisso; e chi abita sotto il medesimo tetto sarà trascinato nella stessa colpa.

### Giovinastri e padroni crudeli

Nessuno sarà tanto ingenuo da non ammettere che oggi, delitti di simil genere, sono troppo frequenti ed i più sfuggono alla giustizia, perchè consumati nelle tenebre o preventivi dall'arte.

Medici e farmacisti incoscienti, potrebbero testimoniare in merito la loro troppa facile e colpevole cooperazione.

Diciamo così perchè è il meno che si possa affermare.

Causa principale di tanto male la troviamo in giovani perduti; che si credono lecito ogni disordine, e quando trovano di questa facile preda, ne fanno scempio delle loro più ree passioni.

Giovani senza fede e senza costumi, liberi a se stessi, ribelli ad ogni rimorso, vivono come i bruti ed insaziabili di molte brame, maciati di tutti i vizi, travolgono queste vittime nelle loro turpitudini.

Così pure padroni che hanno figliuole a servizio, abusano di autorità, sfruttano il timore riverenziale, e quelle povere creature sono il trastullo dei loro capricci, sacrificate a tutti gli usi.

Piaga dolorosa e lagrimevole le donne a servizio; l'abbiamo già notato in altro articolo. Non ostante le migliori promesse e le più ferme garanzie, oggi le figliuole in queste condizioni son tra le fauci del lupo.

Esse purtroppo mangiano il pane del dolore e sono stipendiate col prezzo di satana.

### Inutili richiami

E l'allarme gettato tante volte dai pulpiti, la vera tribuna dei Parroci, come e da chi è sentito?

Fanno il sordo tanti genitori, che ad occhi chiusi e con la massima leggerezza, permettono che giovani ed inesperte figliuole vadano così alla ventura alle dipendenze del primo che capita. Peggio poi quando si mettono al fianco di figliuole riprese, per scusarle o difenderle, se per colpa di sventura e cieco interesse, non arrivano all'enorme delitto di tradire la loro missione ed incitare le figlie sulla via del disonore.

E allora quale fatalità! Dietro la vita di quella infelice condannata, se si potesse sollevare il denso velo che copre una fitta oscurità, si troverebbe una macabra sorpresa.

Figliuole credute pure, giovani galanti, signori cavalieri, si conoscerebbero nella triste realtà, fanciulle perdute, giovinastri viziosi, signorotti di mondo e di scandali.

Piangi pure, se di rimorso sei ancora capace, o travolta gioventù, piangi la prima infausta scuola, i laici tesi, i tradimenti subiti. Piangi una purezza imbrattata, una vercondia sciupata: versa lagrime cocenti che sono la tua triste eredità; e se di ciò non piangi, di che pianger suoi?!

## Perchè gli emigranti sappiano

### Rimpatrii

L'inverno è imminente e i diversi conazionali si apprestano ad approfittare delle feste di Natale e di Capo d'anno per fare una corsa in patria, usufruendo della carta bleu, che dà diritto a due mesi di soggiorno in Italia, senza bisogno di certificati o d'altro.

Nasce però un inconveniente del quale è bene parlare. Fino ad oggi la sorveglianza non era molto severa circa la data della carta d'identità. Data la disoccupazione che si fa sentire e per la quale diverse misure sono state prese ed altre se ne prenderanno ancora, specialmente nei confronti di lavoratori che hanno la carta d'identità di 100 franchi, sarà bene stare attenti!

La carta bleu ha la stessa validità della carta d'identità. Ora vi sono moltissime carte d'identità che scadranno al 31 dicembre prossimo. Chi sta in Francia, ha diritto di far rinnovare la carta nei tre mesi successivi alla scadenza. Ma un emigrato che fosse in Italia con la carta scaduta al 31 dicembre, potrà rientrare senza difficoltà?

Se la carta d'identità è scaduta al 31 dicembre, anche la carta bleu è scaduta. E allora? Siccome c'è più severità, non vorremmo che si avessero delle sorprese, quando si ritorna.

### Congedi stagionali

Pur rimanendo in vigore la carta bleu per i congedi non superiori a due mesi, è stato richiamato in vita il congedo stagionale per una durata superiore ai due mesi.

L'optentij può partire quindi con un congedo di 3, 4, 5 mesi. Per rientrare in Francia avrà però bisogno di una lettre de rappel, in quale - si faccia bene attenzione - dovrà portare il visto favorevole del Ministero competente o dell'agricoltura o del lavoro.

I salariati agricoli che vanno in Italia per tre o quattro mesi possono quasi essere sicuri che la loro lettre de rappel, sarà vistata favorevolmente e quindi potranno tornare, ma i salariati industriali possono essere invece sicuri che la loro lettre de rappel sarà vistata negativamente e quindi dovranno restare in Patria.

E' bene che si sappia!

Dal «Corriere» di Agen.

## Emigranti!

Rinnovate subito il vostro abbonamento.

### Per quelli che rimpatriano

Emigranti che ritornate in Patria, attenti, diffidate, perchè con la crisi economica i disonesti truffatori sono cresciuti a dismisura, e vi stanno spiando ed attendendo.

Giorni sono, alla stazione di Milano, un povero emigrante bergamasco, certo Gallizi Giacomo, che faceva ritorno in famiglia col sudato e misero peculio dei suoi risparmi, avvicinato da due disonesti, venne truffato di tutto, e certo Bertazzoli Pietro, pure reduce dalla Francia, fu derubato abilmente, con la solita trappola delle valigie, alla stazione di Bergamo, mentre si disponeva a partire per Sarnico.

Attenti! Diffidate!



## Ai cari gentili Lettori

Gli anni passano, si succedono dissimili nei diversi avvenimenti lieti e tristi che si svolgono durante il loro corso, sempre però uguali nella misura del tempo e nell'alternarsi delle stagioni. Similmente questo nostro Bollettino ad ogni anno si rinnova con varietà di rubriche e di argomenti, ma con due note che non cambiano mai...

La prima nota, — a cui tutti possono e devono rendere testimonianza — è data dalla severa, prudente e fedele ottemperanza al suo bel programma che si riassume nel trinomio: Dio, Patria, Famiglia, secondo il carattere di un giornale cattolico.

La seconda nota, lamentevole e forse anche stucchevole per molti dei nostri lettori — attesta il nostro povero amministratore, — è quella che geme da sotto i torchi ad ogni numero che esce dalla Tipografia per le spese gravissime, e insieme il conseguente replicato appello al buon cuore ed alla generosa borsa dei nostri Amici...

La fine del XX anno di vita del nostro giornale, e l'anno nuovo imminente ci trovano pronti sulla breccia a riprendere il ritorno, che non tacerà, lo diciamo subito a scanso di troppo spinte illusioni di alcuni poco amici, fino a tanto che la protezione di Dio e la parola incoraggiante dei Superiori nostri ci animeranno a progredire sempre per il trionfo del bene. Ci teniamo sicuri che nessuno degli amici nostri e dei nostri numerosi affezionati lettori vorrà abbandonarci. Ad essi la nostra preghiera per trovare nuovi abbonati per una sempre maggior diffusione de L'Alta Valle Brembana in patria e all'estero, essendo questo un preciso dovere per ogni buon cattolico dell'Alta Valle.

All'opera adunque, egregi amici corrispondenti, superando difficoltà e pretesti! Ricordate che in alcuni nostri paesi cattolici, dove pure è consolante la diffusione del nostro giornale, arrivavano fino a 25, 50 e 100 copie di altri giornali e periodici, non cattolici... Il fatto constatato è doppiamente doloroso, sotto l'aspetto morale-religioso e sotto l'aspetto economico nel momento attuale. E non si troveranno e mancheranno proprio le misere 6 lire per « L'Alta Valle Brembana », per il proprio quindicinale locale?!

### Per la rinnovazione dell'abbonamento

Il 1932 si approssima a grandi passi e noi, coerenti, dobbiamo suonare la sveglia e domandare ai nostri egregi lettori: SCADE IL 1931! AVETE PAGATO IL VOSTRO ABBONAMENTO?!... Dobbiamo gridare a tutti i nostri amici sparsi in ogni regione d'Italia e fuori: « OCCORRE RINNOVARE SUBITO L'ABBONAMENTO! ».

Il prezzo d'abbonamento da oggi al 31 Dicembre 1932 è il seguente:

Una copia (interno) L. 6	Sostenitore (estero) L. 15
Sostenitore » » 10	Franchi 20
Una Copia (estero) » 12	Più copie collettive
Franchi 15	(cadauna) . . . . . 5

Contiamo molto sul numero degli ABBONATI SOSTENITORI CHE OFFRIRANNO 10 O PIU' LIRE, e fin dal prossimo numero incominceremo a pubblicare i loro nomi, sotto la rubrica: « IL BUON ESEMPIO ».

### Importanti avvertenze

Gli Amici, Corrispondenti e Lettori devono tener presente che il lavoro di raccolta e di inquadramento dei nuovi indirizzi, senza intralciare le regolari spedizioni di fine e principio d'anno, è tutt'altro che indifferente.

Preghiamo pertanto tutti di venirci in aiuto, mandando sollecitamente gli abbonamenti nuovi, individuali, e le liste degli abbonati delle diverse parrocchie, prima della fine del corrente mese.

L'avvertimento è per tutti, ma vale specialmente per gli Emigranti e abbonati fuori provincia e all'estero.

E' necessario che i cari Emigranti, direttamente o a mezzo dei loro parenti, rinnovino tosto l'abbonamento e mandino alla Direzione (Olmo al Brembo) l'indirizzo ben chiaro, preciso e succinto.

Tutti devono indicare chiaramente se si tratta di rinnovare, o di abbonamento nuovo, o di semplice cambio di indirizzo.

Tutti coloro che ricevono il giornale, e non intendono di rinnovare l'abbonamento per il 1932, sono pregati di respingerlo subito con la scritta: « Respinto ».

Preghiamo gli attivi nostri propagandisti di conservare la nota precisa di tutti gli abbonati e relativi loro indirizzi che invieranno alla Direzione per ogni eventualità di controllo o di reclami.

COL PRIMO NUMERO DI GENNAIO 1932 SOSPENDEMO L'INVIO DEL GIORNALE A QUEGLI EMIGRANTI CHE NON AVRANNO RINNOVATO L'ABBONAMENTO.

### Avviso alle Ditte Inserzioniste

Coi prossimi 31 Dicembre scadono i contratti per inserzioni reclamistiche su « L'Alta Valle Brembana ». E' necessario quindi che le rispettabili Ditte, Banche, esercenti, ecc., abbiano espressamente a confermare il contratto, segnalando entro dicembre le rescissioni, le eventuali aggiunte o modifiche. Prima del 20 corrente mese un nostro incaricato si presenterà per la riscossione delle quote 1931 e per accettare la conferma o disdetta delle inserzioni in corso. Le tariffe rimangono invariate salvo accordi speciali.

Speriamo di trovare ancora l'appoggio gradito di tutte le rispettabili Ditte anche per il prossimo anno, ed a quelle che ci confermeranno la loro fiducia e preziosa cooperazione, anticipiamo il nostro più vivo ringraziamento.

Il presente avviso dispensa la Direzione di inviare la solita circolare di fine anno.

### Ricordino

I NOSTRI ABBONATI E LETTORI, L'IMPORTANZA DI SEGNALARE ALLA DIREZIONE, (INVIANDO ABBONAMENTI, INDIRIZZI, ecc.) SE SI TRATTA DI ABBONATI E INDIRIZZI NUOVI, O DI SEMPLICE RINNOVAZIONE O CAMBIO DI INDIRIZZO.

PREGHIAMO TUTTI I REVERENDI PARROCI NOSTRI CORRISPONDENTI DI PREPARARE PER TEMPO LE NOTE D'ARCHIVIO PARROCCHIALE, AFFINCHÉ SI POSSA PUBBLICARE UNA STATISTICA ESATTA E COMPLETA DEI NATI, MORTI, MATRIMONI.

### L'Assemblea

Mentre il giornale va in macchina, a Olmo al Brembo, si sta svolgendo l'annunciata riunione degli Amici e Corrispondenti del nostro Giornale, della quale daremo ampia relazione nel prossimo numero.

## DA UNA QUINDICINA ALL'ALTRA

### In Provincia

#### In Santa Maria Maggiore.

Nei giorni 6, 7 e 8 corr. mese nella Basilica di S. Maria Maggiore si sono celebrate solennissime funzioni, con discorsi ed esecuzioni musicali straordinarie per commemorare il XV Centenario del Concilio di Efeso.

Il tempio per tutti i tre giorni fu stipatissimo di popolo devoto.

#### Ingresso Parrocchiale.

A Spino al Brembo, in una magnifica giornata piena di sole, si è festeggiato l'ingresso del nuovo Parroco, M. R. Don Gionisio Calvi, già Professore del Collegio di Valnegrà e Economo Spirituale da circa un anno in luogo.

Parteciparono con concordia d'animi tutte le Autorità ed Associazioni, e tenne il discorso di circostanza il Prof. D. Luigi Ziliani.

Al carissimo amico ed abbonato giungano gradite, da queste colonne, le congratulazioni e gli auguri de « L'Alta Valle Brembana ».

#### Premiazione dei vincitori della battaglia granaria.

Tra i numerosi vincitori della Battaglia del Grano è pure annoverato il Rev. Sacerdote Vassalli Don Camillo — ex Curato di Lenna — parroco di Comunnovo.

#### Per le opere assistenziali.

L'iniziativa degli industriali di Bergamo e Provincia a favore delle opere di assistenza ai disoccupati, ha realizzato la somma di quasi 300 mila lire.

E nei nostri paesi che cosa si è fatto o si intende di fare?

#### Istituti benefici.

La Federazione Giovanile Cattolica Bergamasca segnala con senso di vivissima gratitudine la generosa offerta di L. 500 fatta dal Banco S. Alessandro a profitto dell'Opera Esercizi Spirituali dei giovani.

La Spett. Banca Mutua Popolare di Bergamo ha elargito la somma di L. 10 mila all'Ente Opere assistenziali presso la Federazione Fascista di Bergamo, pregando di equamente beneficiare i Comitati Comunali ove esistono gli uffici della Banca stessa.

#### Scena comica.

A Tavernola, un'automobile ferma al Lungo Lago, stanca del lungo aspettare, si mise da sola in moto per riposarsi meglio sul fondo del lago, a 50 metri di profondità.

### In Italia

#### La morte di D. Rinaldi.

In Torino, alle ore 11.30 del giorno 5 corr., nella Casa Generalizia dei Salesiani di via Cottolengo, assistito dalla Curia della Congregazione, è morto il terzo successore di Don Bosco, don Rinaldi.

#### Gemma Galgani.

Il 29 novembre, nella sala ducale della Città del Vaticano, alla presenza del Santo Padre, è stata proclamata la eroicità delle virtù della Serva di Dio, Gemma Galgani.

#### Camera e Senato.

La Camera dei Deputati nella quindicina proseguì la discussione per la conversione in legge del R. Decreto concernente la istituzione del Commissariato per il turismo e di altri decreti, ed ora ha preso le vacanze per le Ferie Natalizie.

Il Senato ha ripreso il 3 corrente i suoi lavori. La prima seduta venne dedicata alla commemorazione di Emanuele Filiberto Duca d'Aosta. I lavori furono quindi sospesi per tre giorni in segno di lutto.

#### Il Principe a Milano.

Domenica 29 novembre il Principe Umberto di Savoia fu ospite della metropoli per partecipare ad una serie di manifestazioni, e fra le altre, all'inaugurazione di un nuovo padiglione dell'Istituto ricattifici.

#### Il Ministro Grandi.

E' tornato dall'America dove, negli Stati Uniti, ha avuto accoglienze festose e trionfali. Il suo viaggio ed i suoi colloqui col Presidente di quella repubblica, servirono a chiarire il punto di vista italiano circa il disarmo per la pace mondiale.

#### La popolazione delle grandi città.

La popolazione delle grandi città al 31 ottobre era la seguente: Roma 1.013.318 abitanti; Milano 963 mila 496; Napoli 843.036; Genova 600 mila 073; Torino 598.265.

### Dai'Estero

#### Nell'Argentina.

Trentamila italiani residenti in Argentina si sono recati in pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Lujan.

#### La Francia pro e contro.

Continua in Francia la polemica pro e contro il disarmo immediato. La maggioranza però, pur riaffermando una sincera

volontà di pace, dichiara che il disarmo non è possibile se non si hanno garanzie serie.

#### Anticlericalismo Spagnolo.

Il Governo spagnolo, nella sua furia anticlericale, ha deciso di sopprimere il fondo culto, facendo rare eccezioni. Con questo sistema ha intanto ottenuto una reazione alla politica anticlericale dei socialisti-massoni al potere, che non manca di preoccupare i nuovi reggitori.

#### In Cina.

Monsignor Ricci, Vicario Apostolico in Cina, liberato dalla prigionia dopo inaudite sofferenze è morto, come pure il PP. Santini e Checcacci, fatti prigionieri con lui poi, liberati, sono morti in seguito agli stenti.

## Meste sinfonie di caccia e di cacciatori

### Gli uccelli

Anche quest'anno i pochi appassionati cacciatori locali, devono appendere, come si dice, le armi al muro, alquanto delusi. Avevano incominciato l'otto settembre con felici pronostici, ma troppo presto sfumati. Gli arrivi primavera erano forieri di ottima preda, ma i risultati molto magri.

Gli altri anni nei primi giorni di caccia ci si divertiva prendendo i soliti uccelletti che fanno i loro nidi sui nostri monti, quant'anno invece erano già partiti per migliori lidi. Perché questo? Causa la procrastinata apertura della caccia agli otto di settembre. Sicché passata in ozio forzato la prima tappa, i cacciatori di fucile e reti dell'alta zona, restarono a digerirsi impazienti i così detti giorni di magra. Vennero finalmente i giorni migliori e di speranze: l'ottobre. Infatti v'era motivo a ben sperare, specialmente dopo la lunga attesa. Gruppetti di fringuelli non eccezionali, però discreti, facevano divertire e bene, gli avidi cacciatori del capanno e delle reti, molto più che assieme od in coda a questi si aspettavano, montani, locarini, frisoni, crocieri, tordi, pettirossi e molti altri, invece alla vana speranza successe la delusione e l'abbattimento. Passato un ultimo svago coi pochi tordi, più nulla; due sole qualità non troppo abbondanti hanno occupato la caccia sui nostri monti: fringuelli e tordi. Anche le viscere se si son fatte desiderare. Alcune zone più fortunate hanno avuto una rapida invasione e poi basta.

### La selvaggina

Più fortunati furono invece gli appassionati alla selvaggina. Sui nostri monti s'incontravano frequenti gruppi di starni, galli e roscas, cosa insolita perchè da anni ed anni questa qualità di selvaggina era diventata molto rara. Sicché varie compagnie percorrevano per intere giornate valloni e cime, facendo cadere sotto una tempesta di colpi i malcapitati avventori.

Soltanto nella conca compresa fra il passo S. Leone e Cà S. Marco, furono notate più di trenta comitive di cacciatori nello spazio di un mese.

E l'esito? Quello che era facile prevedervi: la distruzione della selvaggina. Non mancarono i soliti invidiosi del mestiere, che prepararono bocconi poco graditi per i cani, ma non disarmarono, che anzi ritornarono con altri cani muniti di museruola. Barbarità e crudeltà avvelenare i cani, ma forse un po' indiscreti anche signori del basso...

Questi infatti incominciano a divertirsi a metà agosto e continueranno fino a marzo; i cacciatori della montagna invece si devono accontentare del periodo che decorre dall'8 settembre al 15 dicembre.

Se poi i monti per la selvaggina sono presi di assalto da compagnie che vengono dal basso, cosa resta a

quelli della montagna? Pagare la licenza e null'altro...

Anche i cacciatori di lepri che devono consumarsi la loro preda senza poter metterla in commercio, sono un po' avviliti, e dividono la loro sorte, le avventure e le sventure coi cacciatori di camosci.

Questi però più fortunati di quelli...

Un Cacciatore.

Il noto articolo di caccia solito a pubblicarsi tutti gli anni, a stagione finita, vi venne comunicato anche quest'anno e l'abbiamo riportato nella sua integrità.

E' poco consolante, però, a nostro giudizio, tolte poche eccezioni, il lamento è generale ed allora per tutti vale il detto: Solatium miseris socios habere penantes.

## La terza Giornata di Pietà dei Giovani Cattolici Bergamaschi

Si celebrerà il giorno 13 dicembre nella Villa dei Padri Monfortani di Redona e rivestirà un carattere ed una importanza tutta particolare, volendo i giovani celebrare in tale circostanza la Festa Giubilare di Sua Ecc.za Mons. Vescovo che parteciperà alla manifestazione.

Eccolo il programma:

Ore 9 - Ricevimento dei Presidenti e delegati alla Casa dei Padri Monfortani in Redona.

Ore 9.30 - S. Messa celebrata dall'Assistente Ecclesiastico federale - Meditazione e prima adunanza di studio.

Ore 12 - Refezione.

Ore 14 - Adunanza generale che sarà onorata dalla venuta presenza di S. E. Mons. Vescovo.

Ore 15 - Ora di adorazione Eucaristica per il Giubileo di S. E. Mons. Vescovo, predicata dall'ill.mo Mons. Giovanni Boni. - Benedizione.

Ore 17 - Gruppo fotografico.

Come sarebbe bella, opportuna e utile la partecipazione di una rappresentanza di giovanotti della nostra Alta Valle Brembana.

## La Ditta Redondi

= di PIAZZA BREMBANA =

Oltre il magazzino dei generi di prima necessità, tiene a disposizione dei suoi clienti

**MOBILI IN FERRO E LEGNO**  
Stanze Matrimoniali complete  
Mobili ed utensili per sala e cucina

**Vasto assortimento:**  
LASTRE DI VETRO - VASI - RETI METALLICHE - MATERIALE ELETTRICO - PUNTE DI PARIGI ecc.

**a PREZZI ECCEZIONALISSIMI**  
Per numero 1 impianto di luce completo con lampada e riflettore L. 14.40.

Visitate il grande negozio e confrontate i prezzi e la qualità della merce - resa franca a domicilio - e vi persuaderete che solo la ditta REDONDI può e sa accontentare tutti!

## Istituto e Clinica

**Prof. Gavazzeni**

BERGAMO  
Via S. Bernardino, 28

### Malattie Interne:

**Stomaco - Intestino - Sangue**

**Fegato - Nervo**

### Cure speciali:

**Diabete - Enterocoliti - Artriti Scialiche - Vene varicose**

### Sezione Chirurgica

**Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI**

## CAFFÈ STAZIONE

**FIASCHETTERIA DONATI**

Piazza Brembana - S. MARTINO DE' CALVI - Piazzale Stazione

### Ricco assortimento



## VINI SCELTI

delle migliori Regioni d'Italia

**Marsala - Vermouth - Grappa ed altri Liquori**

**PREZZI CONVENIENTISSIMI** — Per vendita all'ingrosso **PREZZI SPECIALI**

# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

**Le ferie Natalizie, esigenze tipografiche e redazionali di fine anno, ci obbligano a ritardare l'uscita dell'Ultimo Numero de « L'Alta Valle Brembana » di qualche giorno.**

**Di conseguenza e per le stesse ragioni, i primi numeri di Gennaio 1932, usciranno rispettivamente per la terza e quinta Domenica.**

**Tanto per buona norma dei nostri Corrispondenti.**

## AVERARA

**FESTA DELL'IMMACOLATA.** — Abbiamo assistito ad una per quanto semplice simpatica festa che le giovani di Averara, figlie di Maria e Circoline, celebrarono alla loro Divina Protettrice. Alla mattina la bella Parrocchiale presentava un magnifico spettacolo: le piccole e le grandi, velate di bianco, compostissime, ordinate per assistere alla S. Messa e per la S.ta Comunione generale, che le riuniva ai piedi della statua dell'Immacolata. Durante la preparazione, fana dalle Rev. Suore, si occuparono di ripetere, le ragazze cantarono brevi preghiere appropriate accompagnate all'armonium dalla Presidente Dione D. C., la quale, di passaggio da Averara, si fermava a visitare il Gruppo delle Donne e vi si prestava con tanto piacere.

Alla Messa cantata il Rev. Curato di Mornico pronunciava un discorso di circostanza appropriato, sentito, che riscosse il consentimento generale.

Al Vesperi, tutte ancora in divisa, presentavano uno splendido colpo d'occhio e condecorarono coi loro canti la bella chiusura della festa.

In seguito, in una sala dell'Asilo, si festeggiò il passaggio dalle Beniamine alle Aspiranti del Circolo di G. F. con un appropriato programma di canto e di recitazione. La Presidente Diocesana ebbe parole felicissime per le piccole, e promise al Sig. Parroco, a nome del Circolo intero, una sempre migliore corrispondenza alle sue cure ed una vivissima partecipazione agli Esercizi che si indiranno in Parrocchia nella ventura settimana.

Rispose a tutte il R.mo Parroco dicendosi contentissimo di tante buone promesse e pieno di speranza nella loro effettuazione.

Festa simpaticissima che non si dovrà dimenticare dalla G. F. di Averara e che la dovrà rendere grata a tanti buoni che s'interessano di lei e non badano a sacrifici per renderla sempre più, come ben disse il R.mo Parroco, *fiore degno di Maria, figlia prediletta del suo cuore materno.*

## CARONA

Il nostro Corrispondente da Carona scrive:

« Prevedendo impossibile la mia personale partecipazione alla riunione di giovedì 10 corrente causa impegni di ministero, mi affrettavo a mandare la mia cordiale adesione incoraggiante: mando pure le seguenti note tristi e liere, di cronaca ».

**DECESSO.** — Rossi Primo, di anni 50 appena, dopo lunga malattia — *paralisi progressiva* spirava il giorno 2 corrente munito dai conforti religiosi, rassegnatissimo. Fu il ver « *binus vir* », esemplare cristiano sempre e in tutto, ma specialmente, in questi ultimi anni di vita, ai suoi doveri religiosi e nella frequenza e puntualità alla chiesa.

I suoi funerali, solenni per partecipazione di popolo, Confraternite e Clero, testimoniarono la stima che egli godeva in paese presso tutti.

Preghiamo pace all'anima sua e rinnoviamo condoglianze vive alla Famiglia.

**S. BARBARA.** Fedeli a' buone usanze e tradizioni del passato, promossa dai devoti lavoratori parrocchiali ed extra parrocchiali, domenica 6 corr. si è celebrata l'annuale festa di S. Barbara Patrona dei minatori ed artiglieri.

Ottimamente.

**LA BUSSOLA.** — Ormai è ultimata la nuova, bella ed artistica *Bussola centrale* della parrocchiale. E' costruita in bellissimo *larice del luogo*, e fu eseguita dall'artista intagliatore Sig. Pesenti Giovanni di Fondra. E' una novella opera che viene ad arricchire la nostra bella chiesa, ed ancora un fatto che testimonia lo zelo del Rev. Parroco e la cordiale generosità dei parrocchiani. Essa è degna dell'approvazione e del plauso di tutti i buoni che amano ed apprezzano il culto della casa di Dio.

## FONDRA

**LUTTO** — Il 2 corr. m. in Fondra (Forcella) si addormentava nel bacio del Signore Vitali Antonio, di anni 69. Ebbe solenni suffragi per intervento di Clero e

di tutta la popolazione, scuole comunali comprese.

Fu padre di numerosa famiglia e marito affettuoso; portò nei pubblici uffici di vice-Sindaco, in tempi difficili, singolare probità ed onestà.

Salga a Dio per quell'anima eletta la preghiera di quanti l'ammiravano e vadano alla famiglia le nostre sincere condoglianze.

## FOPPOLO

**SACRO TRIDUO.** — Nei giorni 22, 23, 24 di novembre si è qui celebrato il Sacro Triduo in suffragio dei morti.

Lodevolmente ha partecipato il popolo alla predicazione forte ed illuminata del Rev. Sig. Vicario di Branzi e così pure ai Sacramenti.

Favoriti dal bel tempo, abbiamo potuto avere l'onore della presenza del Clero Vicariale, che, generosamente e di buon grado si prestò per le Sacre Funzioni e per il canto.

A tutti il nostro grazie cordiale.

**NEVE** — In questi giorni si ebbero continue variazioni atmosferiche, passando da un bellissimo sole alla pioggia, da geli intensi alla neve, che ha coperto la natura sfinita, raggiungendo l'altezza di 30 centimetri.

In tempo aprilescio la vedremo ancora...

**OPERA BUONA** — I signori Fratelli Berera hanno compiuto un'opera buona col procurare, gratuitamente, al Parroco un ottimo apparecchio da riscaldamento elettrico.

Il Parroco porge personale vivo ringraziamento.

## MEZZOLDI

**FIORRE RECISO.** — La mattina del 5 corr., fra il compianto dei parenti e di tutte le compagne, spegnevasi serenamente, nella floridezza dei suoi 16 anni di vita, la giovanetta Carolina Balicco fu Annibale.

Di carattere buono, di ottima indole, sensibilissima al minimo richiamo dei superiori che trovando in lei terreno fecondo e plasmabile, ne curarono la formazione e la elevazione, era da tutti beneamata formava la consolazione, ed era l'unico sostegno della madre vedova che tante speranze nutriva su di lei.

Sembrava il ritratto della salute ed era affetta da diabete.

Sebbene non si nutrissero grandi apprensioni, per una cura più razionale si era deciso il suo trasporto all'Ospedale. Ma una crisi repentina e inaspettata di *coma diabetico* troncava ogni umano tentativo, e la povera giovane dopo sole 24 ore era ridotta agli estremi.

Ricevuti i conforti religiosi con edificante pietà, col sorriso sulle labbra, serenamente, fra la costernazione degli assenti, lasciò questa terra d'esilio.

Fortunata! Si spense prima che l'altito pestifero della colpa e del vizio s'insolasse il candore della sua anima giovanile.

Da qualche tempo apparteneva alla nostra Associazione Femminee Cattoliche, ed era modello fra le socie coetanee.

Chi l'avrebbe pensato? L'abbiamo presente allo sguardo, quando pochi mesi fa, con aspetto floridissimo, sciogliendosi in lacrime, inconsolabile, qual sorella accompagnava la salma della indimenticabile nostra Presidente Locatelli Francesca, all'ultima dimora!...

Cesì nel volgere di pochi mesi, due anime elette del nostro Circolo giovani e sano passate a raccogliere il premio di loro virtù, lasciando alle socie, alle giovani un monito salutare. Dio colpisce o sceglie forse le buone per richiamare sulla terra via della virtù le *compagne fuorviate*...

I suoi funerali semplici ma devoti, preceduti dalla Comunione si può dire generale delle giovani, ebbero luogo il giorno 7, vigilia dell'Immacolata.

Ai dolenti, e specialmente alla mamma addolorata, vive condoglianze.

## OLMO AL BREMBO

**FIORI D'ARANCIO.** — Nella parrocchiale di S. Pellegrino il giorno 28 novembre si giurarono scambievolmente fedeltà nel vincolo santo del matrimonio i signori:

Rovelli Gioacchino di Ambrogio di Olmo, colà residente, impiegato Comunale, con l'ottima Signorina Longaretti Rosa.

Agli ottimi sposi, che nel felice viaggio di nozze a Roma ebbero la fortuna ed il conforto di essere ricevuti in udienza dal Sommo Pontefice, rinnoviamo congratulazioni e cristiani auguri.

**L'IMMACOLATA.** — Veramente bella e confortante è riuscita la cara solennità dell'Immacolata, per la frequenza quasi generale della gioventù femminile ai SS.mi Sacramenti e per la nota caratteristica che le giovani, sotto la paziente direzione ed abile cooperazione delle Rev. de Suore, hanno impresso alla loro festa, accompagnando devotamente e lodevolmente tutte le Sacre funzioni con canti e motetti che furono assai gustati. Era la loro festa e vollero giustamente sfoggiare tutta la loro at-

tività ed abilità, eseguendo perfino una Messa a due voci.

Dopo i Vesperi ha tenuto il discorso di circostanza il nostro Rev. Curato, tratteggiando il privilegio dell'Immacolata, concepimento di Maria attraverso le S. Scritture, i simboli, le figure i S. Padri, la definizione dogmatica e l'apparizione di Lourdes, traendo dall'argomento pratiche e salutari conclusioni.

**PREDICAZIONE STRAORDINARIA** — Per tutti gli Olmesi di buona volontà — e noi speriamo saranno tutti — si appressano giorni di benedizione.

Dal giorno 20 sera al 25 mattina del corrente mese — quasi in preparazione al Santo Natale — vi sarà una predicazione straordinaria per le maritate e giovani, con sei prediche al giorno.

Dal 27 dicembre sera al 1.o gennaio 1932 — primo giorno del Sacro Triduo — S. Esercizi Spirituali per gli uomini e giovani. Da circa un mese in pubblico ed in privato si fanno preghiere perchè tutti vi corrispondano e vi si dispongano convenientemente, affinché la parola degli zelanti Missionari trovi terreno fecondo e dia buoni frutti.

**AUGURI NATALIZI.** — A tutti i cari Olmesi residenti in patria ed all'estero, anticipiamo i più sinceri auguri e li assicuriamo dei più ferventi voti per la cara ricorrenza del Natale. Preghiamo poi i cari Emigrati di rinnovare tutti e possibilmente subito il loro abbonamento al caro *Giornale*.

## ORNICA

**ACQUEDOTTO RIFORMATO** — In questi giorni, per ordine del sig. Podestà, venne ultimata la riparazione del nostro acquedotto che da lungo tempo era desiderata. Con tale riuscita operazione oltrechè avere l'acqua anche le contrade della Sirta e della Fucinetta, è aumentata sensibilmente quella delle altre fontane del centro.

**INFORTUNIO ALL'ESTERO** — Giunge notizia dalla Francia che un nostro compaesano, il giovane Pietro Milesi di Giuseppe e di Regazzoni Marietta, venne ricoverato all'ospedale per la frattura del braccio destro riportata sul lavoro.

A lui i nostri voti di completa, rapida guarigione.

## PIAZZOLO

**CRONACA TRISTE.** — Nel prendere la penna per stendere la solita cronaca quindicimale, la mano trema, il cuore sussulta e gli occhi si inumidiscono ancora una volta.

Da due anni il nostro paesello registra notizie assai dolorose e potremmo dire tragiche.

Da pochi mesi abbiamo parlato della fine del giovane militare Moroni Vincenzo, avvenuta a Roma per anegamento; della morte quasi repentina di Crescini Luigi colto da male nella pineta; un mese fa Molinari Cesare colpito da paralisi al Baitone della Forcella veniva trasportato alla propria dimora, ove verso tuttora in condizioni preoccupanti.

Il 23 novembre giungeva notizia che Moroni Giovanni di Carlo era stato ricoverato all'Ospedale di Aosta per grave frattura ad una coscia.

La sera dello stesso giorno un telegramma chiamava al capezzale del giovane i desolati genitori, che in fretta partirono col cuore straziato, lasciando nel pianto i figli e in apprensione tutto il paese. Alla gravità della ferita riportata, a causa della rottura del filo che serviva allo scarico della legna, era subentrata una mortale polmonite, conseguenza del lungo e disagiato trasporto.

Una lettera del 28 dei genitori, che vissero ore di angoscia accanto al figlio, avvertiva che bisognava rassegnarsi alla volontà di Dio, poichè ogni speranza era svanita...

Il giorno 2 dicembre, tristi e soli, i genitori giunsero in paese, ed il povero Giovanni era già sepolto nel cimitero di Aosta. Ognuno può immaginare la scena avvenuta in quella casa e in paese!

La Famiglia, alle esequie e suffragi giusti in Aosta, volle unire anche un mesto Ufficio funebre celebrato in paese il giorno 5 con la partecipazione di tutta la popolazione.

E quasi ciò non bastasse, mentre stavamo tracciando queste poche righe dolorose, altra lettera dell'estero annuncia la morte della Signora Molinari Prudenza fu Giacomo, di anni 25, avvenuta colà quando, appena da pochi di, era per la terza volta diventata mamma. Da sei anni era residente in Francia avendo spostato un certo Galoppe Angelo di Torino.

Così, nel volgere di due anni, sono già cinque Piazzolesi che muoiono più o meno tragicamente lontani dal paese. E non notiamo altri infortuni ed accidenti capitati in paese e fuori...

Cronaca triste e dolorosa che non ha bisogno di commenti. A ciascuno tirare pratica e salutare conclusione morale, ricordando l'estote parati...

Non possiamo chiudere però senza rinnovare al Sig. Carlo Moroni e Famiglia le nostre più sentite condoglianze — e a tutti gli infortunati e provati dalla sventura la nostra parola di conforto, assicurando che tutti i morti e superstiti ricordiamo nelle nostre preghiere.

# Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12  
Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Succursali in BERGAMO

Piazza Pontida, N. 2  
B. Palazzo (P. S. Anna)  
Borgo Santa Caterina, N. 7

PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO

## AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinate  
Calolzio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda  
Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Bergamasco  
Cizzago - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello  
Erbusco - Fara d'Adda - Gallignano - Gandino - Gazzaniga  
Gorgonzola - Gorno - Grone - Grumello del M. - Lefte - Lovere  
Monticelli Brusati - Olmo al Br. - Oltre il Colle - Ospitaletto  
Bresciano - Paladina - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Isco  
Rocca Franca-Romano Lomb. - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco  
- S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino  
- Serina - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato  
- Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda  
- Verolavecchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di S. MARTINO DE' CALVI è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di OLMO AL BREMBO è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.  
Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

# Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO  
Anno di fondazione 1869

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto  
MILANO Via Arrigo Boito, 5

SUCCESSALE DI TREVIGLIO - Piazza Garibaldi, 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova  
(Casa dell'Agricoltore) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

Agenzie in Provincia: ALBINO - ALMÈ CON VILLA - ALVENO S. SALVATORE  
- ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO  
- CALOLZOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTELLI  
CALEPIO - CENE - CHIUDDO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE  
- DARFO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA  
- GORLAGO - GROVO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE  
- MARTINENGO - NEMBRO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO  
SULL'OGGIO - POSTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - OSTIGLIA - RIMANO  
LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO  
IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO OSCIATE - SCHILARÒ -  
SOLISOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESORE RAL-  
NEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILTORE  
DI SCALVE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di S. Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub-Agenzia di Averara è aperta tutti i Lunedì e Giovedì  
Branzi " " Mercoledì e Sabato

## CERERIA

# Vincenzo Francesco Previtali

Casa Centenaria 1830-1931

Via G. Quarenghi, 18 - BERGAMO - Telefono 33 - 51

Fabbrica candele pel culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto - Lumini da notte - Candele steariche - Generi affini

# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Assicurazioni collettive per gli Impiegati Aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia Agente per l'Alta Brembana  
Rami: Incendio - Infortuni - signor Gambirasio Giovanni  
Bestiame - Responsabilità Civile - PIAZZA BREMBANA  
Trasporti - Furti

SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO  
Viale Roma, 20 :: BERGAMO :: Telefono 2-40

Stampati d'ogni genere a prezzi convenienti

**FESTA EUCARISTICA.** — Per rendere più devota e solenne la nostra cara Festa Eucaristica si è voluto a bella posta abbinare ad essa la Festa Missionaria. Consolante il frequenba ai S. Sacramenti, devota e continua l'assistenza per la guardia di onore al SS. Sacramento troneggiante in una gloria di luci, di ceri e di fiori.

Il Molto Rev. Prof. Lecchi dei Preti del Sacro Cuore tenne a Mess'alta il discorso Eucaristico di circostanza, ed ai Vesperi una assai pratica conferenza missionaria.

Con attività instancabile accompagnò con parola infuocata le ore di Adorazione ai diversi ceti e la solenne di chiusura prima della Processione e Benedizione finale.

Speriamo che tanta parola di Dio abbia a fruttare in opere sane con una vita sempre più cristiana.

Abbiamo pregato per tutti, vivi e defunti, presenti ed assenti e per i generosi oblatori che concorsero alla riuscita della bella giornata.

**L'IMMACOLATA** — Fu pure distintamente celebrata la Festa dell'Immacolata, alla quale diedero speciale impulso le giovani, con la bella Comunione generale al mattino, e tutta la popolazione intervenendo alle Sacre funzioni.

La festa si chiuse alla sera con opportune pratiche parole di circostanza del Parroco di Olmo e col bacio e benedizione della Sacra Reliquia.

### RONCOBELLO

**DUE GIGLI FRA LE TOMBE** — Illuminata Milesi di Francesco, d'anni 10, il 12 novembre e Celestina Milesi di giorni due, il 3 dicembre, quali gigli recisi dallo stelo furono dall'Angelo della Morte trapiantati nei giardini eterni perchè la nequizia del mondo non ne offuscasse il niveo candore. A loro la beatitudine sempiterna. Alle famiglie desolate il conforto di aver acquistato due angeli protettori.

**INFORTUNIO** — Il 25 u. s. in Francia Gervasoni Agostino trovandosi sul lavoro fu improvvisamente investito alle spalle da una pietra distaccatasi (non si sa come) dalla montagna, fu rovesciato sopra se stesso, riportando frattura al femore della gamba sinistra.

Giace ora all'ospedale civile di Alberteville trasportato urgentemente e premurosamente dai compagni di lavoro.

Le ultime notizie avute fortunatamente sono buone. Si dice ne avrà per due mesi. Noi gli siamo vicini con la preghiera e gli auguriamo di cuore che i giorni dell'ospedale sieno brevi e che guarisca prestissimo e perfettamente.

### S. BRIGIDA

**PERCHE' RITARDAANO?** — In quest'anno, per ragioni ovvie, pareva che gli emigranti dovessero capitar presto... mentre invece ritardano più che possono.

Perchè mai? Molti già in paese fanno supposizioni e portano varie ragioni per spiegare questo ritardo, ma il vero motivo non lo hanno indovinato. Lo diremo noi il vero perchè. Gli emigranti sanno che noi qui abbiamo fatto una buona spesa nella fabbrica del campanile giunto a circa 15 metri di altezza. Sanno che i lavori per il freddo sono sospesi e quindi pensano che si tireranno le somme.

Essi già da giorni hanno in pronto i loro risparmi per i loro famigliari interessi, e però non volendo dimenticare il campanile, serbano per questo gli ultimi loro risparmi e guadagni.

Sanno che il Comune ha deliberato di dare il legname occorrente perchè possiamo continuare a primavera il lavoro, e contenti di ciò, vogliono dare una spinta al compimento della grandiosa opera col loro modesto ma prezioso contributo. Almeno in questo senso si esprimono alcuni Emigranti nella Svizzera, facendoci pervenire con gradita sorpresa la loro elemosina con la promessa di ricordarsi ancora presto del Campanile.

Ottimamente! Se tutti facessero così!... **GIORNI DI GRAZIA** — Nei passati giorni sono stati predicati due corsi di S. Spirituali Esercizi per le maritate prima e poi alle giovani. Così abbiamo dato comodità ancora una volta a tutte di purificarsi in un lavacro di grazia, di correggere e regolare la loro vita, di ritemperarsi nello spirito al servizio di Dio con una vita più cristiana.

In un primo momento credevamo di poter preparare un corso immediatamente anche per gli uomini e giovani; ma quando abbiamo capito il ritardo del rimpatrio degli emigranti, abbiamo pensato buona cosa differire il loro corso all'epoca del *Sacro Triduo* dei defunti.

Le spose e le figliuole di buona volontà hanno di certo gustato la dolcezza di quei santi giorni di grazia; avranno ascoltato e corrisposto agli inviti di Dio con fermi propositi che, non dubitiamo, daranno buoni frutti, come non dubitiamo, che, ancor più e meglio corrisponderanno a suo tempo gli uomini ed i giovani.

\*\*\*  
A TUTTI, A TUTTI senza eccezione, presenti ed assenti, dal paese, ricordiamo un dovere, a cui nessuno vorrà venir meno. L'Abbonamento a «L'Alta Valle Brembana».

### S. MARTINO DE' CALVI PIAZZA BREMBANA

**La Spett. BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO rende noto che da LUNEDI 23 Novembre 1931, ha traslocato gli uffici dell'Agenzia di Piazza Brembana, nel NUOVO PALAZZO (di sua proprietà) in Via Umberto I°, N. 1 (attiguo alla Farmacia).**

### S. MARTINO DE' CALVI LENNA

**CRONACA BIMESTRALE.** — *L'Greggio Corrispondente di Lenna, non avendo potuto mandarci quindicalmente la solita cronaca, per ragioni e impegni personali, supplisce ora inviando una lunga nota bimestrale, che pubblichiamo in parte, rimandando qualche cosa al prossimo numero per mancanza di spazio.*

**DECESSI.** — Dopo due anni di dolorosa infermità, sopportata con cristiana fermezza, munita dai sacri carismi della religione, si è spenta all'età di 76 anni la Sig. Oberta Giacomina Vid. Beltramelli (contrada Coltura).

Donna d'antico stampo, di nobili sentimenti, fu sposa e madre esemplare, tutta dedita ai suoi doveri verso Dio e verso la famiglia. Perciò lascia largo rimpianto nei parenti ed in quanti la conoscevano.

Sempre alla Contrada Coltura, passava a miglior vita, nella bella età di 90 anni, Micheletti Isidora, purificata dai conforti della fede.

Anche questa donna spese l'attività della sua vita — fra alterne vicende e travagli — per la famiglia numerosa.

Ad entrambe queste defunte si celebrarono dignitosi, convenienti funerali.

Ai defunti porgiamo anche da queste colonne le nostre condoglianze.

**FRA GLI ANGELI.** — Dopo pochi giorni di malattia, crudele morbo rapiva all'affetto dei genitori affranti, l'angioletto Polattino Anna di Anselmo, di anni 5.

Sorrida ora la piccola, e conforti dal Cielo i suoi cari, ai quali rinnoviamo vive condoglianze.

**RIVISTA DELLA MILIZIA.** — Domenica 6 corr. ebbe qui luogo la rivista Mandamentale della Milizia alla presenza di tutte le Autorità dell'Alta Valle, presieduta dal Console Testa, che, per la prontezza da parte di tutti i gruppi dell'Alta Valle nel rispondere all'appello, per l'ordine con cui è avvenuta l'adunata e lo sfilamento, ha avuto parole di lode per i militi, istitutori e pel Capo Centuria Sig. Cav. Bonetti.

**FESTA DI S. LUCIA.** — L'annuale Festa e Fiera di S. Lucia, ricorrendo quest'anno in domenica, per opportuni accordi intervenuti fra le Autorità, è stata differita al giorno seguente, lunedì 14. In tale giorno si svolgeranno le consuete funzioni nell'Oratorio dedicato alla Santa.

**CADE DA UNA ROCCIA.** — Di una grave sciagura è rimasto vittima il ventiquattrenne Gentili Tomaso di qui. Egli si trovava in località Ponte di Lenna a cogliere legna. Mentre si arrampicava sulle rocce il disgraziato scivolò da un'altezza di circa 5 metri ruzzolando nella sottostante strada provinciale.

Prontamente soccorso fu trasportato alla propria abitazione dove si ebbe le cure del caso dal dott. Mocchi.

Il Gentili presenta gravi lesioni e versa tuttora in condizioni gravi.

D. PIETRO GAMBÀ - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

### Specializzata Saldatura AUTOGENA MORETTO DOVIGLIO

Eseguisce  
qualsunque lavoro e  
riparazione su metallo  
SAN MARTINO DE' CALVI  
(PIAZZA BREMBANA)  
- Via S. Bernardo -

### DOTT. I. PACCHIANI

MEDICO CHIRURGO

### DENTISTA

BERGAMO

Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 13

:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

### Produzione Vini

Ditta

### CAPPA ANGELO E FIGLI

DOGLIANI (Piemonte)

Rappresentante signor DAL RIO PIETRO

Piazza Brembana

(San Martino De' Calvi - Nord)

Servizio accurato di assoluta concorrenza

### Per il Natale

PRESEPI IN LEGNO  
per famiglie, Istituti e Chiese

fornisce la rinomata Ditta

### Giuseppe Runggaldier

Scultore

ORTISEI - Val Gardena

(Provincia Bolzano)

Prezzi modicissimi

## BANCA BERGAMASCA

### DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA — FONDATA NEL 1873  
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI  
BERGAMO — GENOVA — MILANO

LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTONATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - OROMO - INZAGO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOLTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESOREO BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOONO

### TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO

## Banca Alessandro

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direzione Centrale BERGAMO - PIAZZA MUNICIPIO, 9  
(Palazzo proprio)  
Telefoni: DIREZIONE 21-00 — UFFICI 21-02

Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Napoli

BERGAMO - Agenzie di Città N. 1 - Telefono 28-08 (sede propria)

N. 2 - Telefono 28-09 - Città Alta (sede propria) - N. 3 Valtellese

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO sede propria - CALUSCO D'ADDA - CASAZZA - CASSIGLIO - CLUSONE Tel. 32 sede propria - FIORANO AL SERIO Tel. 64 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBO Tel. 29-61 sede propria - OSIO SOTTO - NOSSA Tel. 13-6 - S. G. BIANCO Tel. 19-6 sede propria - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI tel. 29-42 sede propria - SOVERE - TREVIGLIO Tel. 1-04 sede propria - VERDELLO Tel. 13 - ZANICA.  
RECAPITI: BONDIONE - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COLZATE - DALMINE - MEZZOLDO - PALAZZAGO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. NEI BOSCHI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

Tutte le operazioni di Banca e Cambio

Locazione Cassette Sicurezza in apposito locale corazzato

Le Succursali di OLMO AL BREMBO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Il Recapito di PIAZZATORE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.

Quello di MEZZOLDO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i Mercoledì dalle 9 alle 11,30



## ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correttezza - Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA signor Dal Rio Pietro

BRANZI Riceputi Alessandro

## FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO delle Cliniche di Vienna

Dottor INNOCENTE delle Cliniche di Berlino

DENTISTA CHIRURGO SPECIALISTA

S. MARTINO DE' CALVI-NORD malattie

(PIAZZA BREMBANA) ORECCHIO - NASO - GOLA

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

(sopra Negozio Macchine SINGER) Telefono

## Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8  
195 Succursali e Filiali

Dati desunti dalla situazione al 31 Ottobre 1931

Depositi a risparmio e in conto corrente	L. 4.366.331.279,76
Titoli e cambiali	2.192.370.767,82
Prestiti ipotecari e con altre garanzie	2.284.141.745,92
Contanti e somme disponibili presso banche	301.192.350,70
Fondi di riserva a garanzia dei depositanti	333.883.255,91
Utili distribuiti in beneficenza al 1930	293.000.000,00

### OPERAZIONI

Depositi a risparmio - Conti Correnti con assegni - Emissione gratuita di assegni pagabili su tutte le Piazze del Regno - Anticipazioni in Conto Corrente sopra titoli pubblici - Riporti - Sconto di cambiali - Sovvenzioni cambiarie - Incasso, effetti - Sovvenzioni e Conti Correnti contro depositi di sete, bozzoli, note di pegno - Cambio valute estere - Custodia semplice e con amministrazione di titoli - Servizio di cassa per amministrazioni pubbliche - Ricevitorie e Tesorerie provinciali, Esattorie Comunali - Cassette salvadanaio - Operazioni di Credito Agrario - Operazioni di Credito Fondiario